



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/09/2006

ADDI' 26/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMILLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Xarco	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS - MICHELANGELO - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 610

Oggetto:

Legge Regionale Lazio n. 4 del 28/04/2006 art. 175 modalità di funzionamento del Fondo unico regionale per il turismo.



610 26 SET. 2006

lll

Oggetto: legge Regionale Lazio n. 4 del 28/04/2006 art. 175 – modalità di funzionamento del Fondo unico regionale per il turismo.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con la Legge statutaria 11.11.2004 n. 1;

VISTO l'art. 175 comma 1 della Legge regionale n. 4/2006 che al fine di riqualificare e potenziare l'offerta turistica regionale ha istituito il Fondo unico regionale per il turismo (d'ora in poi denominato Fondo);

CONSIDERATO che la predetta norma regionale demanda alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, le modalità di gestione del fondo, prevedendo l'assegnazione delle risorse mediante appositi bandi pubblici;

CONSIDERATO che la Regione intende favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati per l'attuazione di progetti di valorizzazione, promozione e commercializzazione turistica, al fine di incrementare ed ottimizzare le risorse disponibili;

RITENUTO pertanto necessario individuare come prioritarie le aggregazioni dei seguenti soggetti:

- comuni o aggregazioni di comuni
- comunità montane
- associazioni riconosciute
- enti pubblici operanti in attività di rilievo turistico
- consorzi pubblici o misti
- imprese turistico alberghiere

RITENUTO opportuno individuare come prioritari i seguenti obiettivi:

- promozione del coordinamento tra diversi attori della filiera turistica
- integrazione tra progetti all'interno di uno stesso ambito territoriale della Regione
- rafforzamento dell'innovazione dell'offerta turistica e delle sue modalità organizzative
- attivazione di capitali privati attraverso la leva del finanziamento pubblico

CONSIDERATO che il Fondo finanzia:

- interventi per la promozione turistica
- Scuola di Alta Formazione Turistica
- interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali
- Interventi finalizzati al miglioramento e alla riqualificazione di strutture ricettive turistiche



610 26 SET. 2006

llly



RITENUTO che le risorse finalizzate alle attività di promozione turistica, debbano essere prioritariamente destinate a:

- iniziative/eventi di richiamo turistico realizzati attraverso il coinvolgimento di diversi attori della filiera
- privilegiare la promozione di iniziative di cui è prevista la ripetizione nel tempo
- privilegiare la promozione di iniziative in grado di raggiungere elevata visibilità almeno nel proprio mercato di riferimento
- privilegiare la promozione di iniziative con elevato contenuto di innovatività
- privilegiare attività promozionali all'estero o comunque rivolte a segmenti di domanda internazionali

RITENUTO che le risorse per interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali debbano essere prioritariamente destinate a:

- interventi su strutture pubbliche o di interesse pubblico per la loro riqualificazione o potenziamento nell'ambito della politica di miglioramento dell'attrattività turistica delle aree locali su cui esse insistono
- interventi su strutture individuate dalla regione di concerto con gli enti locali in quanto potenzialmente rilevanti per lo sviluppo dell'offerta turistica e la riqualificazione delle aree

RITENUTO che le risorse per interventi finalizzati al miglioramento e alla riqualificazione di strutture ricettive turistiche debbano essere prioritariamente destinate a:

- incentivazione delle strutture ricettive extralberghiere (B&B, affittacamere, campeggi, rifugi, ostelli, forsterie) nei comuni circumlacuali, nei comuni interessati dalla navigabilità del fiume Tevere di cui alla L.266/97, nei comuni sul cui territorio è presente un'area di interesse naturalistico
- incentivazione degli interventi finalizzati all'ottenimento del marchio di qualità ecologica Ecolabel (Decisione della Commissione Europea 2003/287/CE) realizzati da strutture alberghiere
- incentivazione di strutture ricettive di interesse storico (alberghi storici, in esercizio da almeno 50 anni) situate in immobili vincolati ai sensi della L. 1089/39
- incentivazione delle opere obbligatorie e di superamento delle barriere architettoniche nelle strutture ricettive
- potenziamento delle strutture ricettive nei comuni interessati dal turismo religioso
- potenziamento delle strutture turistiche ubicate in località termali, quali alberghi termali, stabilimenti idroterapici e centri benessere



610 26 SET. 2006

lu



CONSIDERATO che il finanziamento degli interventi sopra descritti - di cui ai commi 4, 6 e 7 dell'art. 175 della L.R. 4/2006 - sarà basato sui seguenti criteri di priorità:

- privilegiare progetti di dimensioni rilevanti e di rilievo almeno provinciale
- privilegiare progetti che per contenuto e dimensioni siano in grado di attrarre competenze e risorse umane a livello nazionale o anche internazionale
- privilegiare progetti che creano un valore economico, sociale e ambientale proporzionale alle risorse pubbliche assorbite
- privilegiare progetti la cui realizzazione possa stimolare anche significativi investimenti privati
- privilegiare progetti sinergici con altre iniziative realizzate o programmate nel medesimo ambito territoriale
- privilegiare progetti che hanno un diretto effetto positivo sull'identità e sui fattori di attrattività del territorio in cui sono realizzati
- privilegiare progetti con forti contenuti di innovatività
- privilegiare progetti su cui converge l'interesse e l'attenzione di più comuni

CONSIDERATO altresì che per le tipologie di interventi proposti il finanziamento richiesto può integrare altre risorse già ottenute per lo stesso intervento, comunque entro i limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato. In tal caso il proponente deve:

- motivare in modo esauriente la necessità di risorse aggiuntive
- indicare le componenti dell'intervento proposto a cui sono specificatamente indirizzate le risorse acquisite dal Fondo unico regionale per il turismo;



TENUTO infine che le domande di ammissione al finanziamento siano presentate secondo le seguenti modalità:

- a seguito di emanazione di specifici bandi relativamente alle risorse finalizzate al miglioramento e alla riqualificazione delle strutture ricettive, di cui al comma 7 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di avviso riservato agli Enti Locali per gli interventi relativi alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali, di cui al comma 6 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di specifica convenzione con la Agenzia di Promozione Turistica di Roma e del Lazio, istituita ai sensi della legge regionale 9/97 per quanto attiene a € 1.200.000,00 delle risorse destinate alla promozione turistica ai sensi del comma 4 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di presentazione di specifici Piani di Attività, presentati dalla Aziende di Promozione turistica della Regione Lazio, per quanto attiene € 800.000,00 delle risorse destinate alla promozione turistica ai sensi del comma 4 dell'art 175 della L.R. 4/2006



TENUTO altresì opportuno, a seguito della ricezione delle domande in coerenza con gli avvisi che saranno emanati dalla Regione, ai fini dell'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali, promuovere il ricorso agli strumenti di contrattazione programmata con gli Enti pubblici interessati, ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 6/08/1999 n. 14 al fine di definire proposte integrate e sinergiche alla fruizione completa dell'attrazione turistica;



610 26 SET. 2006

llly

RITENUTO opportuno istituire un Nucleo di Valutazione, composto dai funzionari della competente Area della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, le cui attività sono di seguito rappresentate:

- istruttoria dei progetti presentati a seguito dei relativi bandi e degli avvisi
- proposta di revoca delle agevolazioni concesse;

RITENUTO opportuno effettuare, altresì, attività di monitoraggio, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento tecnico, amministrativo e finanziario degli interventi in corso di realizzazione;

RITENUTO infine opportuno di demandare al Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo tutti gli adempimenti connessi all'attuazione della presente Deliberazione;

ESPERITA la prevista concertazione con le parti sociali;

SENTITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 13.09.2006

Quanto sopra premesso, all'unanimità

llly

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

- 1) la Regione favorisce l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati per l'attuazione di progetti di valorizzazione, promozione e commercializzazione turistica, al fine di incrementare ed ottimizzare le risorse disponibili;
- 2) sono individuate come prioritarie le aggregazioni dei seguenti soggetti:
 - comuni o aggregazioni di comuni
 - comunità montane
 - associazioni riconosciute
 - enti pubblici operanti in attività di rilievo turistico
 - consorzi pubblici o misti
 - imprese turistico alberghiere
- 3) sono individuati come prioritari i seguenti obiettivi:
 - promozione del coordinamento tra diversi attori della filiera turistica
 - integrazione tra progetti all'interno di uno stesso ambito territoriale della Regione
 - rafforzamento dell'innovazione dell'offerta turistica e delle sue modalità organizzative
 - attivazione di capitali privati attraverso la leva del finanziamento pubblico



610 26 SET. 2006 lly

le risorse finalizzate alle attività di promozione turistica, devono essere prioritariamente destinate a:

- iniziative/eventi di richiamo turistico realizzati attraverso il coinvolgimento di diversi attori della filiera
- privilegiare la promozione di iniziative di cui è prevista la ripetizione nel tempo
- privilegiare la promozione di iniziative in grado di raggiungere elevata visibilità almeno nel proprio mercato di riferimento
- privilegiare la promozione di iniziative con elevato contenuto di innovatività
- privilegiare attività promozionali all'estero o comunque rivolte a segmenti di domanda internazionali

5) le risorse per interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali sono prioritariamente destinate a:

- interventi su strutture pubbliche o di interesse pubblico per la loro riqualificazione o potenziamento nell'ambito della politica di miglioramento dell'attrattività turistica delle aree locali su cui esse insistono
- interventi su strutture individuate dalla regione di concerto con gli enti locali in quanto potenzialmente rilevanti per lo sviluppo dell'offerta turistica e la riqualificazione delle aree

6) le risorse per interventi finalizzati al miglioramento e alla riqualificazione di strutture ricettive turistiche sono prioritariamente destinate a:

- incentivazione delle strutture ricettive extralberghiere (B&B, affittacamere, campeggi, rifugi, ostelli, foresterie) nei comuni circumpadovani, nei comuni interessati dalla navigabilità del fiume Tevere di cui alla L.266/97, nei comuni sul cui territorio è presente un'area di interesse naturalistico
- incentivazione degli interventi finalizzati all'ottenimento del marchio di qualità ecologica Ecolabel (Decisione della Commissione Europea 2003/287/CE) realizzati da strutture alberghiere
- incentivazione di strutture ricettive di interesse storico (alberghi storici, in esercizio da almeno 50 anni) situate in immobili vincolati ai sensi della L. 1089/39
- incentivazione delle opere obbligatorie e di superamento delle barriere architettoniche nelle strutture ricettive
- potenziamento delle strutture ricettive nei comuni interessati dal turismo religioso
- potenziamento delle strutture turistiche ubicate in località termali, quali alberghi termali, stabilimenti idroterapici e centri benessere

7) il finanziamento degli interventi sopra descritti - di cui ai commi 4, 6 e 7 dell' art. 175 della L.R. 4/2006 - sarà basato sui seguenti criteri di priorità:

- privilegiare progetti di dimensioni rilevanti e di rilievo almeno provinciale



610 26 SET. 2006

llly

- privilegiare progetti che per contenuto e dimensioni siano in grado di attrarre competenze e risorse umane a livello nazionale o anche internazionale
- privilegiare progetti che creano un valore economico, sociale e ambientale proporzionale alle risorse pubbliche assorbite
- privilegiare progetti la cui realizzazione può stimolare anche significativi investimenti privati
- privilegiare progetti sinergici con altre iniziative realizzate o programmate nel medesimo ambito territoriale
- privilegiare progetti che hanno un diretto effetto positivo sull'identità e sui fattori di attrattività del territorio in cui sono realizzati
- privilegiare progetti con forti contenuti di innovatività
- privilegiare progetti su cui converge l'interesse e l'attenzione di più comuni;

8) per le tipologie di interventi proposti, il finanziamento richiesto può integrare altre risorse già ottenute per lo stesso intervento, comunque entro i limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;

9) le domande di ammissione al finanziamento sono presentate secondo le seguenti modalità:

- a seguito di emanazione di specifici bandi relativamente alle risorse finalizzate al miglioramento e alla riqualificazione delle strutture ricettive, di cui al comma 7 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di avviso riservato agli Enti locali per gli interventi relativi alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali, di cui al comma 6 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di specifica convenzione con la Agenzia di Promozione Turistica di Roma e del Lazio, istituita ai sensi della legge regionale 9/97 per quanto attiene a € 1.200.000,00 delle risorse destinate alla promozione turistica ai sensi del comma 4 dell'art 175 della L.R. 4/2006
- a seguito di presentazione di specifici Piani di Attività, presentati dalla Aziende di Promozione turistica della Regione Lazio, per quanto attiene € 800.000,00 delle risorse destinate alla promozione turistica ai sensi del comma 4 dell'art 175 della L.R. 4/2006;

10) a seguito della ricezione delle domande in coerenza con gli avvisi che saranno emanati dalla Regione, ai fini dell'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di strutture di attrazione turistica, spazi espositivi, sedi di Forum nazionali e internazionali è promosso il ricorso agli strumenti di contrattazione programmata con gli Enti pubblici interessati, ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 6/08/1999, n. 14 al fine di definire proposte integrate e sinergiche alla fruizione completa dell'attrazione turistica;

11) è istituito un Nucleo di Valutazione, composto dai funzionari della competente Area della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, le cui attività sono di seguito rappresentate:

- istruttoria dei progetti presentati a seguito dei relativi bandi e degli avvisi
- revoca delle agevolazioni concesse;



610 26 SET. 2006 del

12) nel corso di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento verranno effettuate attività di monitoraggio, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento tecnico, amministrativo e finanziario;

13) sono demandati al Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo tutti gli adempimenti connessi all'attuazione della presente Deliberazione;

14) il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPA

24 OTT. 2006



181 181

181 181

181 181